

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto che con propria deliberazione n. 29 testè adottata e resa immediatamente esecutiva, è stato approvato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2004, dal quale risulta accertato un disavanzo di amministrazione pari a Euro 3.063.021,60, ai sensi dell'art. 186 del T.U.E.L.;

Preso atto che tale disavanzo è il risultato della somma algebrica dei seguenti elementi:

- disavanzo della gestione di competenza
di parte corrente pari a euro - 1.030.195,99
- avanzo della gestione di competenza
in conto investimenti pari a euro + 1.016.475,88
- avanzo dalla gestione di competenza
di servizi per conto terzi pari a euro + 1,26
- disavanzo derivante dalla gestione
dei residui pari ad euro - 3.049.302,75

Constatato che sulla base di quanto stabilito dagli artt. 188 e 193, commi 2 e 3 del TUEL occorre adottare le misure necessarie a ripianare il disavanzo di amministrazione di parte corrente risultante dal rendiconto approvato, e che a tal fine possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi tutte le entrate e le disponibilità da proventi di alienazioni di beni patrimoniali disponibili, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione di legge;

Preso atto che il disavanzo della gestione di competenza di parte corrente è stato prodotto principalmente dall'operazione di rinegoziazione di mutui con la Cassa Depositi e Prestiti di cui alle delibere di C.C. n. 33 del 29/3/2000 e n. 47 del 28/9/2004;

Considerato pertanto che, sulla base di quanto disposto con propria deliberazione n. 47 del 28/9/2004, l'intera somma che costituisce avanzo derivante dalla gestione in conto capitale pari a Euro 1.016.475,88 deve essere destinata a coprire il disavanzo che si è formato nell'anno 2004 sulla parte corrente;

Atteso pertanto che la quota di disavanzo di amministrazione alla quale occorre dare copertura finanziaria ammonta a complessivi Euro 3.063.021,60;

Considerato che il Comune di Cattolica è tutt'ora proprietario di un cospicuo patrimonio immobiliare, costituito da diritti superficiali oltrechè da beni qualificati come disponibili che non rivestono alcun interesse per un uso diretto da parte dell'ente stesso;

Visto l'elenco dei beni e dei diritti individuati e/o definiti come "alienabili", che si allega alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;

Viste le richieste di acquisto prodotte dagli attuali conduttori dei beni da porre in vendita, nonché le richieste di riscatto della proprietà dei terreni o aree da parte dei concessionari;

Visti gli indirizzi autorevolmente rivolti agli Enti Locali dalle leggi statali in materia finanziaria, ai sensi delle quali costituisce un inutile spreco di risorse il mantenimento delle proprietà immobiliari non idonee al perseguimento di funzioni pubbliche;

Visto l'allegato "PROGRAMMA DELLE ALIENAZIONI" predisposto dal competente servizio patrimonio, nel quale vengono specificamente individuate e valutate:

- 1) le unità immobiliari da porre in vendita,

2) le aree attualmente concesse in diritto di superficie trasformabili in diritto di proprietà,

3) le stime e i tempi di alienazione di ogni singolo cespite;

Considerato che le entrate derivanti dalla realizzazione del predetto "PROGRAMMA DELLE ALIENAZIONI" consente di stimare un'entrata di complessivi Euro 3.150.000,00, sufficiente a ripianare il disavanzo derivante dal consuntivo 2004 entro i termini stabiliti dall'art. 193 del TUEL, con le seguenti periodicità:

ANNO 2005:

=====

PROVENTI DA ALIENAZIONI DI BENI IMMOBILI E. 800.000,00
DESTINATE AL RIPIANO DEL DISAVANZO 2004
(RISORSA D'ENTRATA 825 - CAP.825.4)

ANNO 2006:

=====

ENTRATE DA ALIENAZIONI DI BENI IMMOBILI E. 1.250.000,00
DESTINATE AL RIPIANO DEL DISAVANZO 2004
(RISORSA D'ENTRATA 825 - CAP.825.4)

ANNO 2007:

=====

ENTRATE DA TRASFORMAZIONE DIRITTO
DI SUPERFICIE IN DIRITTO DI PROPRIETA'E. 1.013.021,60
DESTINATE AL RIPIANO DEL DISAVANZO 2004
(RISORSA D'ENTRATA 830 - CAP.830.1)

Valutato che le predette maggiori entrate devono essere destinate al finanziamento del disavanzo di amministrazione accertato nella misura sopra riportata, che pertanto verrà applicato in quota parte al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2005, 2006 e 2007, precisamente nelle seguenti consistenze:

- QUOTA DISAVANZO ANNO 2004 APPLICATO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2005 E. 800.000,00
(FINANZIATO CON RISORSA D'ENTRATA 825 - CAP. 825.4);

- QUOTA DISAVANZO ANNO 2004 APPLICATO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2006 E. 1.250.000,00
(FINANZIATO CON RISORSA D'ENTRATA 825 - CAP. 825.4);

- QUOTA DISAVANZO ANNO 2004 APPLICATO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2007 E. 1.013.021,60
(FINANZIATO CON RISORSA D'ENTRATA 830 - CAP. 830.1);

Specificato, ad ogni buon conto, che i ricavi conseguenti al predetto piano delle alienazioni dovranno essere in ogni caso destinati, con priorità rispetto ad ogni altro diverso impiego, al finanziamento del predetto disavanzo anche nel caso in cui dovessero realizzarsi in tempi diversi da quelli previsti nell'allegato documento;

Considerato che l'andamento della gestione finanziaria per l'esercizio 2005, pure all'interno di un quadro che presenta difficoltà, allo stato attuale delle informazioni disponibili, mantiene gli equilibri generali previsti, che saranno comunque oggetto di puntuale verifica entro la fine del mese di settembre e successivamente in sede di assestamento e in tali sedi verranno assunte le decisioni che si rendessero necessarie alla salvaguardia degli equilibri di bilancio;

Preso atto che, in conseguenza della presente operazione straordinaria occorre apportare variazioni al bilancio di previsione 2005 e al bilancio pluriennale 2005/2007;

Visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori;

Udita la relazione dell'assessore Gabellini e preso atto del dibattito che ne è seguito, come da resoconto della seduta, che per il presente atto n. 30 ed il precedente n. 29, per l'attinenza dell'argomento, è stato accorpato;

Con voti favorevoli 13, 7 contrari (i consiglieri Tonti di R.C., Carli di A. N., Cimino e Pagnini di F.I., Bondi, Antonioli ed Ercoles della Coalizione Arcobaleno) espressi in forma palese dai 20 consiglieri presenti e votanti,

D E L I B E R A

1) di approvare l'allegato programma delle alienazioni contenente l'elencazione dettagliata dei singoli cespiti alienabili, la valutazione di ciascuno di essi e il periodo entro il quale verranno indette le procedure di cui al vigente regolamento comunale per l'alienazione di beni immobili, approvato con delibera di Consiglio comunale n. 120 del 25/11/1998;

2) di ripianare il disavanzo di amministrazione di parte corrente risultante dall'esercizio 2004 pari a Euro 1.030.195,99, attraverso la destinazione dell'intero avanzo derivante dalla gestione in conto capitale e dei servizi per conto terzi pari a Euro 1.016.477,14, mentre la restante quota di Euro 13.718,85, sommata al disavanzo di amministrazione derivante dalla gestione dei residui di Euro 3.049.302,75 e così per complessivi Euro 3.063.021,60, attraverso i proventi derivanti dall'alienazione degli immobili e dei diritti specificamente indicati del suddetto "piano delle alienazioni";

3) di applicare al bilancio di previsione dell'esercizio 2005 una quota pari a Euro 800.000,00 del disavanzo di amministrazione derivante dall'approvazione del rendiconto della gestione 2004, provvedendo alla relativa iscrizione della suddetta quota fra le spese finanziate da proventi derivanti dall'alienazione di beni immobili individuati nel predetto programma, autorizzando conseguentemente la seguente variazione al bilancio di previsione dell'anno 2005:

ENTRATA:

=====

RISORSA 825 "ALIENAZIONE BENI IMMOBILI PATRIMONIALI" + 800.000,00
(CAP. 825.4)

SPESE:

=====

QUOTA DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO 2004 + 800.000,00

4) di applicare la restante quota di disavanzo 2004 come segue sui bilanci delle annualità 2006 e 2007, autorizzando l'ufficio ragioneria ad apportare le opportune variazioni al bilancio pluriennale dei suddetti esercizi:
- quanto a Euro 1.250.000,00 sul bilancio 2006
- quanto a Euro 1.013.021,60 sul bilancio 2007;

5) di dare atto che l'attuazione del predetto programma delle alienazioni dovrà essere periodicamente monitorato dai competenti uffici comunali ai fini della salvaguardia degli equilibri di bilancio.

6) di dare atto che il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4 comma - del T.U.EE.LL. di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

=====

DEL31616/ASD-DEL Atto C.C. n. 30 del 6/7/2005 - pag. n.

=====